

Capuana, Luigi

Enciclopedia on line

Condividi



Capuana, Luigi. - Scrittore italiano (Mineo 1839 - **Catania** 1915), prof. nell'Istituto superiore di magistero in **Roma** e poi (1902) nell'univ. di Catania. Esordì come poeta, ma la sua attività si volse ben presto alla critica letteraria e alla narrativa. In quella egli occupa un posto notevole non solo per l'acutezza e sensibilità del gusto che, formatosi sul De Sanctis, giovò a scrittori come Verga e Pirandello nel trovare la loro via, ma per il vigore con cui propugnò, primo in **Italia**, il romanzo naturalista (*Studi sulla letteratura contemporanea*, prima serie, 1880; seconda serie, 1882; *Gli "ismi" contemporanei*, 1898; ecc.). Come narratore, nelle sue numerose novelle (*Le paesane*, 1894; *Nuove paesane*, 1898; ecc.), e nei romanzi (*Giacinta*, 1879; *Profumo*, 1890; *Il Marchese di Roccaverdina*, 1902, il migliore), lo studio di psicologia e di casi d'eccezione lo fa spesso rimanere sul piano della curiosità scientifica, ma un'arguzia, poi, tutta paesana lo porta a una felice caratterizzazione di figure e ambienti di provincia. Il C. è anche autore di favole e racconti per ragazzi (*C'era una volta*, 1882; *Scurpiddu*, 1898; *Cardello*, 1907; ecc.).